

ALL. “B”

Schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR

- **VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;
- **CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **VISTA** la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”, incluso nell'Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;
- **CONSIDERATO** che per l'Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, “il completamento della

procedura di assunzione di un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica”;

- **VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed in particolare l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
- **VISTO** l'articolo 9, comma 2, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;
- **VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- **VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- **VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento

delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

- **ATTESO** l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- **VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sul riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR" sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 novembre 2021;
- **VISTA** la bozza di Piano Territoriale della Regione trasmessa al Dipartimento della Funzione pubblica con nota protocollo n. 0431414 del 05/11/2021;
- **VISTO** il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n.107 del 08/06/2018 (d'ora in poi Regolamento 107/2018) pubblicato sul sito dell'Agenzia, con specifico riferimento all'art. 8 comma quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimali annuali e per giornata uomo;
- **CONSIDERATO** che i parametri indicati nel citato "Regolamento", già ampiamente utilizzati nell'ambito per i contratti di esperti selezionati ed incaricati nell'ambito delle politiche di coesione e nello specifico dei Programmi Operativi 2014-2020 di rafforzamento della capacità amministrativa e assistenza tecnica a titolarità dell'Agenzia della Coesione territoriale, nell'ambito dei quali il DFP ha avuto assegnata la delega per l'attuazione di

specifiche linee di azione, possono essere considerati validi come riferimento anche per gli esperti contrattualizzati per le coerenti attività di supporto previste nell'ambito del Subinvestimento 2.2.1 di che trattasi;

- **VISTO** lo schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR predisposto dal MEF e pervenuto per il tramite della Conferenza Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale, il 10 novembre 2021

Tutto ciò premesso e considerato

Regione Toscana, (C.F. xxxxxxxxxxx) in persona del Direttore _____ della Direzione _____, conferisce un incarico professionale di collaborazione, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, al dott. _____, di seguito Esperto, nato ad _____ il _____ e residente a _____, _____, CAP: _____ - CF: _____, Partita IVA: ::::::::::, che accetta mediante la sottoscrizione del presente

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Art. 1

(Premesse)

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Disciplina applicabile)

2.1 Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

Art. 3

(Oggetto dell'incarico)

3.1 L'incarico ha per oggetto il supporto tecnico-operativo a Regione Toscana nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione prevista nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della

Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance", in favore di Regione Toscana.

3.2 Nello specifico l'incarico si riferisce:

- al _____;
- al _____;
- al _____;

Art. 4

(Obblighi dell'Esperto)

4.1 L'Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale verrà assegnato. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore di Regione Toscana, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse – fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione – possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 del presente contratto. Tali prestazioni potranno essere richieste e rese con carattere di informalità.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui Regione Toscana ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'Esperto nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva di Regione Toscana che ne potrà disporre, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

4.4 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini fino al terzo grado.

4.5 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al terzo grado, con l'attività oggetto del presente contratto.

4.6 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare a Regione Toscana, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.; D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto.

4.7 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento di Regione Toscana - pubblicato sul sito web istituzionale.

4.8 L'Esperto si impegna, altresì, a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della pubblicazione, sul sito istituzionale di Regione Toscana, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 D.Lgs n. 33/2013.

4.9 La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 Regione Toscana potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito ed applica per l'Esperto le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

5.2 Nel caso di assegnazione dell'Esperto ad una delle amministrazioni del Piano territoriale di Regione Toscana, questa potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito ed applica per l'Esperto le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza..

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno annuo indicativo di numero ____ giornate/persona [*da determinare tenendo conto dei limiti del compenso annui fissati dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il pertinente profilo professionale*], così come previsto dal Fabbisogno e relativo Avviso di selezione - da espletarsi in modo funzionale e indicativamente temporalmente omogeneo – e rinnovabile sulla base del raggiungimento dei risultati previsti a livello nazionale, decorre dal _____ e termina il _____ fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10.

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari a complessive ____ giornate (determinate sulla base del precedente § 6.1) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto, possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano, in aumento o in diminuzione, una rimodulazione/compensazione delle giornate/mese o anno, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo.

6.3 Regione Toscana si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, a condizione che le attività svolte abbiano avuto una valutazione positiva ed a seguito del raggiungimento dei risultati previsti a livello nazionale.

6.4 Regione Toscana - anche a seguito di segnalazione del Dirigente della struttura cui l' Esperto verrà assegnato - in coerenza con l'assegnazione che verrà disposta, qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustifichino la conclusione del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro un congruo termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto

contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese a Regione Toscana- mediante posta elettronica certificata.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo – _____ - un compenso a giornata/persona pari a Euro ____ (___/00) giornalieri oltre I.V.A. e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, ad eccezione di quanto disposto nel successivo § 7.3 e che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.

Rimangono fermi i tetti massimi annui previsti all'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo, in termini sia di numero giornate/persona sia di compenso massimo computabili all'Esperto, in caso di prestazioni ulteriori alle ____ giornate indicativamente previste (Cfr. § 6.1 e 6.2).

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto _____ del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, Missione 1, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico di Regione Toscana.

7.4 Il compenso è corrisposto con cadenza bimestrale sulla base delle giornate effettivamente realizzate, previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, di un *timesheet* nonché degli allegati in originale, laddove previsti, degli eventuali prodotti realizzati alla fine di ciascun bimestre solare (marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, gennaio), controfirmata dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato, previa valutazione positiva dell'attività svolta a favore dello stesso circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'amministrazione presso cui l'Esperto presterà servizio, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del

mese successivo al bimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze.

7.5 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri dovuti per legge sulla base delle liquidazioni trasmesse dalle Direzioni competenti.

8.2 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento a Regione Toscana nella persona del Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, il Direttore sottoscrittore del contratto - si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

9.3 Il Direttore sottoscrittore del contratto - potrà revocare l'incarico per inadempimenti degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, Regione Toscana- Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Clausola risolutiva espressa)

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto,

comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione, della volontà da parte del Direttore sottoscrittore del contratto di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11

(Rinvio a norme di legge)

11.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12

(Trattamento dati)

12.1 Si demanda al titolare del trattamento, individuato nell'amministrazione del Piano territoriale di Regione Toscana cui sarà assegnato l'esperto o il professionista, l'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati, compresa la definizione del ruolo privacy dell'esperto o del professionista.

Art. 13

(Foro esclusivo)

13.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del Foro di Firenze-.

Art. 14

(Attuazione e pubblicità)

14.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale di Regione Toscana.

14.2 L'incarico è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, mediante la pubblicazione sul portale www.perlapa.gov.it/ come previsto dal decreto trasparenza, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.

14.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Luogo e data

Il Direttore

(_____)

L' esperto

(_____)